

venir sostenuti colle prescritte discipline e sotto la dipendenza della *Superiorità locale*, che — previa la conferma del Governo — doveva nominare le rispettive persone, *elette e presentate*, sì dalla Comunità come dall' Università, per coprire le predette Cariche urbane, per un determinato periodo di funzione.

Le congreghe del popolo pell' elezione, presentazione e cambiamento delle cariche stesse, si raccoglievano col permesso del Governo, che doveva chiedersi mediante la Superiorità locale. — Il Governo doveva poi delegare persona apposita per presiedere a tali radunanze o congreghe elettorali.

Conformi disposizioni vennero emanate:

per <i>Knin</i>	coll' Editto	29 Gennaio	1798;
„ <i>Sign</i>	„ „	5 Febbraio	“
„ <i>Traù</i>	„ „	12	“
„ <i>Lesina</i>	„ „	18	“
„ <i>Arbe</i>	„ „	11	“
„ <i>Veglia</i>	„ „	14	“
„ <i>Imoschi</i>	„ „	12	“
„ <i>Novegradi</i>	„ „	9 Gennaio	“
„ <i>Obbrovazzo</i>	„ „	9	“
„ <i>Clissa</i>	„ „	10	“
„ <i>Macarsca</i>	„ „	14 Febbraio	“
„ <i>Curzola</i>	„ „	18	“
„ <i>Spalato</i>	„ „	28 Gennaio	“

Egualmente pel *Narenta*, coll' Editto 23 Febbraio 1798; sottponendo la popolare ingerenza per l' elezione delle cariche cittadine, alla sorveglianza del *Sopraintendente pro tempore*.

E qui, va ricordato a titolo di curiosità, come *Macarsca*, subito dopo la caduta della Repubblica, abbia costituito da sè la propria *Superiorità locale*. — Trovavasi ancora a Macarsca, il Provveditore veneto *Alvise Soranzo*. — Accorsi da tutti i villaggi del Primorje i rappresentanti del popolo, si tenne un' assemblea all' aperto: „sotto gli *Olmi*”, tra la sponda del mare ed il Convento dei Francescani, alla c. d. *Marinetta*. — A capo della superiorità locale venne riconfermato in principio il Soranzo. — Membri della stessa erano: l' arcidiacono Duimović, il francescano Padre Perić, il nobile Clemente degli Ivanišević ed il nobile Conte Francesco Ivichievich. — Più tardi, coll' occupazione austriaca, cessò tale superiorità.

Il Consiglio del Governo provinciale di Zara, con decreto Nr. 780 dell' anno 1802, aveva espresso il desiderio: „di conferire singolarmente „con uomini probi e capaci d' ogni distretto della Dalmazia, circa oggetti